

Allegato A1.5

Schede di sicurezza delle materie prime / sostanze utilizzate

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Alficlean 154/4
- **Articolo numero:** 0154/4
- **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
 Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Sgrassante leggermente alcalino
- **Usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Fornitore:**
 Alufinish Italia Srl
 Via Francia, sn
 36053 Gambellara (VI)
 ITALY

 P +39 0444.648.475
 F +39 0444.809.953
 e-mail: info@alufinish.it
 www.alufinish.it
- **Produttore:**
 Alufinish GmbH & Co. KG
 Otto-Wolff-Straße 7-15
 56626 Andernach
 GERMANY

 Tel.: +49 2632 / 9297-0
 Fax: +49 2632 / 9297-18
- **Informazioni fornite da:**
 QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
 e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 6132 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

 amines, coco alkyl, ethoxylated
 alcoli, C11-C15, secondari, etossilati
 pirofosfato di tetrasodio

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per
 parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
 Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

 · **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 61791-14-8 NLP: 500-152-2	amines, coco alkyl, ethoxylated ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	2,5-<10%
CAS: 68131-40-8	alcoli, C11-C15, secondari, etossilati ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315	1-<2,5%
CAS: 7722-88-5 EINECS: 231-767-1 Reg.nr.: 01-2119489794-17-XXXX	pirofosfato di tetrasodio ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	1-<2,5%
CAS: 1303-96-4 EINECS: 215-540-4 Numero indice: 005-011-01-1 Reg.nr.: 01-2119490790-32-XXXX	tetraborato di disodio decaidrato ⚠ Repr. 1B, H360FD; ⚠ Eye Irrit. 2, H319	0,1-<2,5%
CAS: 5538-94-3 EINECS: 226-901-0	diottil dimetil ammonio cloruro ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; ⚠ Acute Tox. 4, H302	0,1-<1%

SVHC

1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 2)

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
Proteggere l'occhio non colpito.
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Chiamare immediatamente il medico.
- **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 3)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Il prodotto non è infiammabile.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** Proteggere dal gelo.
- **7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
7722-88-5 pirofosfato di tetrasodio	
TWA	Valore a lungo termine: (5) mg/m ³
1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato	
TWA	Valore a breve termine: 6 mg/m ³
	Valore a lungo termine: 2 mg/m ³
	(i), A4

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali:
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Maschera protettiva: Non necessario.

Guanti protettivi:

- Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
- Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 4)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:


Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

· valori di pH:	8 - 9 (100 g/L)
------------------------	-----------------

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
--	---------------

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	100 °C
--	--------

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
-----------------------------------	------------------

· Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
--	------------------

· Temperatura di accensione:	> 200 °C
-------------------------------------	----------

· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---	---------------

· Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
--------------------------	--------------------------------

· Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
----------------------------------	-------------------------

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	Non definito.
-------------------	---------------

Superiore:	Non definito.
-------------------	---------------

· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
--------------------------------------	--------

· Densità:	ca. 1,0 g/cm ³
-------------------	---------------------------

· Densità relativa	Non definito.
---------------------------	---------------

· Densità del vapore	Non definito.
-----------------------------	---------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 5)

· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/ acqua):	Non definito.
· Viscosità: Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente: Solventi organici:	0,2 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

61791-14-8 amines, coco alkyl, ethoxylated

Orale	LD50	500-2000 mg/kg (rattus (rat))
-------	------	-------------------------------

7722-88-5 pirofosfato di tetrasodio

Orale	LD50	1624 mg/kg (rattus (rat)) (OECD 425)
-------	------	--------------------------------------

1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

Orale	LD50	4500-5000 mg/kg (rattus (rat))
Cutaneo	LD50	>10000 mg/kg (cuniculus (rabbit))

- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità a dose ripetuta** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 6)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**
61791-14-8 amines, coco alkyl, ethoxylated

EC50/ 48h	1-10 mg/L (daphnia)
EC50/ 16h	480 mg/L (pseudomonas putida (bacteria))
EC10/ 16h	52 mg/L (pseudomonas putida (bacteria))
LC50/ 96h	1-10 mg/L (danio rerio (zebra danio))
	1,9 mg/L (oncorhynchus mykiss (rainbow trout))
NOEC	>0,1-1 mg/L (algae)

7722-88-5 pirofosfato di tetrasodio

LC0/ 48h	>1500 mg/L (leuciscus idus (orfe))
----------	------------------------------------

5538-94-3 diottil dimetil ammonio cloruro

LC50/ 96h	0,35 mg/L (oncorhynchus mykiss (rainbow trout))
LC50/ 48h	0,55 mg/L (Iepomis macrochirus (bluegill))

 · **12.2 Persistenza e degradabilità**

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 7)

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|------------------|
| · 14.1 Numero ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, ADN, IMDG, IATA
· Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente:
· Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH)
 Regulation (EC) No. 453/2010
 Regulation (EU) No. 2015/830
 Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP)
 Regulation (EC) No. 648/2004 (Detergents)
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 30
- **Disposizioni nazionali:**
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
 Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.07.2016

Numero versione 2

Revisione: 26.07.2016

Denominazione commerciale: Alficlean 154/4

(Segue da pagina 8)

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	0,1-≤2,5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

1303-96-4	tetraborato di disodio decaidrato
-----------	-----------------------------------

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da: QEHS - Quality, Environment, Health and Safety

Interlocutore:

Angela Augustin/ Head of QEHS
 e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



S2

Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017
Versione : 1.0.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice (80313)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Haug Chemie GmbH

Strada : Breite Seite 10-16

Codice di avviamento postale/Luogo : D-74889 Sinsheim

Telefono : +49(0)7261/4010

Telefax : +49(0)7261/5624

Contatto per le informazioni :

Email: sdb@haugchemie.de

Internet: www.haugchemie.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

+49(0)7261/401-140 (7:30 - 16:30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1A ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1A ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05)

Avvertenza

Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

ACIDO SOLFORICO 28 % ; No. CAS : 7664-93-9

laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017
Versione : 1.0.0

P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in smaltimento.

Altre informazioni

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB :
PBT: Nessun dato disponibile
vPvB: Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

ACIDO SOLFORICO ; No. di registro REACH : 01-2119458838-20 ; CE N. : 231-639-5; No. CAS : 7664-93-9
Quota del peso : $\geq 25 - < 50$ %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Corr. 1A ; H314 Eye Dam. 1 ; H318
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. di registro REACH : 01-2119475104-44 ; CE N. : 203-961-6; No. CAS : 112-34-5
Quota del peso : $\geq 10 - < 25$ %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Irrit. 2 ; H319
2-FENOSSIETANOLO ; No. di registro REACH : 01-2119488943-21 ; CE N. : 204-589-7; No. CAS : 122-99-6
Quota del peso : $\geq 5 - < 10$ %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 4 ; H302 Eye Irrit. 2 ; H319
GLICOL ETILENICO ; No. di registro REACH : 01-2119456816-28 ; CE N. : 203-473-3; No. CAS : 107-21-1
Quota del peso : $\geq 0,5 - < 5$ %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : STOT RE 2 ; H373 Acute Tox. 4 ; H302
laurilammina etossilati ; No. di registro REACH : Polymer ; CE N. : 931-964-9; No. CAS : 31017-83-1
Quota del peso : $\geq 1 - < 3$ %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. in caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciature non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Assolutamente consultare un medico!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Il prodotto stesso non è infiammabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

5.4 Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Smaltimento: vedi parte 13

Protezione individuale: vedi parte 8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Evitare di: Inalazione Produzione/formazione di aerosol Si consiglia di impostare tutti i processi di lavoro in modo da escludere: Inalazione Contatto con la pelle Contatto con gli occhi Per diluire o sciogliere iniziare sempre con l'acqua e versarvi dentro lentamente il prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Consulta la scheda tecnica. Unicamente per uso in impianti industriali oppure da parte di utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)
Parametro : E: frazione inalabile
Valore limite : 0,05 mg/m³
Versione : 17.12.2009

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : VL (I)
Valore limite : 0,05 mg/m³
Versione :

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : VL (I)
Valore limite : 67,5 mg/m³ / 10 ml/m³
Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL (EC)
Valore limite : 15 ppm / 101,2 mg/m³
Versione : 07.02.2006

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)
Valore limite : 10 ppm / 67,5 mg/m³
Versione : 07.02.2006

GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL (EC)
Valore limite : 40 ppm / 104 mg/m³
Annotazione : H
Versione : 08.06.2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)
Valore limite : 20 ppm / 52 mg/m³
Annotazione : H
Versione : 08.06.2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : VL (I)
Valore limite : 52 mg/m³ / 20 mg/m³
Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 0,05 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Via di esposizione : Inalazione

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 0,1 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 14 ppm
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 10 ppm
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 20 mg/kg
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 10 ppm
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 8,07 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 34,72 mg/kg
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 8,07 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 35 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 106 mg/kg

PNEC
Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 0,0025 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 0,00025 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 0,002 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 0,002 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 8,8 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Valore limite : 1 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Valore limite : 0,1 mg/l

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua dolce (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Valore limite :	4 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua marina (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Valore limite :	0,4 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC impianto di depurazione (STP) (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Valore limite :	200 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua dolce (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Valore limite :	0,943 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, rilascio periodico (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Valore limite :	3,44 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua marina (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Valore limite :	0,094 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua dolce (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Valore limite :	7,23 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua marina (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Valore limite :	0,723 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC impianto di depurazione (STP) (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Valore limite :	24,8 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua dolce (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Valore limite :	10 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua marina (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Valore limite :	1 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua dolce (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Valore limite :	20,9 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC impianto di depurazione (STP) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Valore limite :	199,5 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione



Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale Scudo

Protezione della pelle

Si devono indossare guanti di protezione collaudati

Protezione della mano

Guanti consigliati DIN EN 374

Materiale appropriato :

FKM (caucciù di fluoro)

Spessore del materiale del guanto : 0,7 mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) : 480 min

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto : 0,65 mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) : 480 min

Annotazione : Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Grembiule protettivo resistente agli acidi. resistente alle basi. Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Se diffuso/atomizzato/nebulizzato: Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite

Respiratore adatto

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: ABEK-P2 Filter
esposizione a lungo tempo : Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Misure igieniche e di sicurezza generali

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma : liquido

Odore : caratteristico

Aspetto

Colore : incolore

Soglia olfattiva

Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione :		Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile	
Temperatura di decomposizione :		Nessun dato disponibile	
Punto d'infiammabilità :		non applicabile	DIN 51755 part 1
Temperatura di accensione :		non applicabile	DIN 51794
Limite inferiore di esplosività :		non applicabile	
Limite superiore di esplosività :		non applicabile	
Pressione(tensione) di vapore :	(20 °C)	Dati non disponibili	
Densità :	(20 °C)	1,21	g/cm ³ DIN 51757
Solubilità in acqua :	(20 °C)	Mescolabile	
pH-value:	(20 °C)	1	
log P O/W :		Nessun dato disponibile	
Viscosità cinematica :	(40 °C)	Nessun dato disponibile	
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile	
Velocità di evaporazione :		Nessun dato disponibile	
Massima percentuale di COV (CE) :		0,5	Peso % 1999/13/EC
Liquidi comburenti :		Non applicabile.	
Proprietà esplosive :		Non esplosivo conforme EU A.14.	

9.2 Altre informazioni

Nessuno

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: alcali (basi). Metalli leggeri Metallo, comune

10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Metallo, comune Metalli leggeri

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro :	ATEmix calcolato
Via di esposizione :	Per via orale
Dosi efficace :	3175 mg/kg
Parametro :	LD50 (2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	6580 mg/kg
Parametro :	LD50 (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	1260 mg/kg
Parametro :	LD50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	5840 mg/kg
Parametro :	LD50 (laurilamina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 300 - 2000 mg/kg
Metodo :	OCSE 401
Parametro :	ATE (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Dosi efficace :	500 mg/kg
Parametro :	ATE (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Dosi efficace :	500 mg/kg
Parametro :	ATE (laurilamina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Dosi efficace :	500 mg/kg

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

See section 2

Tossicità dermale acuta

Parametro : ATEmix calcolato
Via di esposizione : Dermico
Dosi efficace : trascurabile
Parametro : LD50 (2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : 4120 mg/kg
Parametro : LD50 (2-FENOSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : 5000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : ATEmix calcolato
Via di esposizione : Per inalazione (vapore)
Dosi efficace : trascurabile

Irritazione e ustione

See section 2

Irritazione cutanea primaria

Parametro : Irritazione cutanea primaria (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Coniglio
Risultato : Eritema (iperemia).
Metodo : OECD 404

Irritazione degli occhi

Parametro : Irritazione degli occhi (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Coniglio
Risultato : Opacità corneale.
Metodo : OECD 405

Sensibilizzazione

See section 2

In caso di contatto con la pelle

Parametro : Sensibilizzazione della pelle (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Porcellino d'India
Risultato : Non sensibilizzante.
Metodo : OECD 406

In caso di inalazione

Parametro : Sensibilizzazione delle vie respiratorie (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Porcellino d'India
Risultato : Non sensibilizzante.
Metodo : OECD 406

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

See section 2

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

See section 2

Mutagenicità delle cellule germinali

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

See section 2

Tossicità per la riproduzione

See section 2

Pericolo in caso di aspirazione

See section 2

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : EC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Specie : Leuciscus idus (specie di pigo)
Parametri interpretativi : Acute (short-term) fish toxicity
Dosi efficace : 794 mg/l
Metodo : OECD 203
Parametro : LC50 (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Specie : Leuciscus idus (specie di pigo)
Dosi efficace : > 100 mg/l
Parametro : LC50 (2-FENOSSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Specie : Pimephales promelas
Parametri interpretativi : Acute (short-term) fish toxicity
Dosi efficace : 344 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Parametro : LC50 (laurilamina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Brachydanio rerio
Parametri interpretativi : Acute (short-term) fish toxicity
Dosi efficace : > 0,1 - 1 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Metodo : OECD 203
Parametro : EC50 (laurilamina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Parametri interpretativi : Acute (short-term) daphnia toxicity
Dosi efficace : > 1 - 10 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Metodo : OECD 202

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro : NOEC (2-FENOSSIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Specie : Pimephales promelas
Parametri interpretativi : Chronic (long-term) fish toxicity
Dosi efficace : 23 mg/l
Tempo di esposizione : 34 Day(s)

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 29 mg/l
Metodo : ISO 6341
Parametro : EC50 (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Parametro : EC50 (2-FENOSSIIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Parametri interpretativi : Acute (short-term) daphnia toxicity
Dosi efficace : > 500 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro : NOEC (2-FENOSSIIETANOLO ; No. CAS : 122-99-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Parametri interpretativi : Chronic (long-term) daphnia toxicity
Dosi efficace : 9,43 mg/l
Tempo di esposizione : 21 Day(s)

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (2-(2-BUTOSSIIETOSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Specie : Desmodesmus subspicatus
Dosi efficace : > 100 mg/l
Parametro : EC50 (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Desmodesmus subspicatus
Parametri interpretativi : Acute (short-term) algae toxicity
Dosi efficace : > 0,1 - 1 mg/l
Metodo : OECD 201

Cronico (a lungo termine) tossicità per le alghe

Parametro : NOEC (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Desmodesmus subspicatus
Parametri interpretativi : Chronic (long-term) algae toxicity
Dosi efficace : 0,5 mg/l
Metodo : OECD 201

Tossicità batterica

Parametro : EC10 (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Specie : Pseudomonas putida
Parametri interpretativi : Tossicità batterica
Dosi efficace : > 10000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

Biodegradazione

Parametro : Biodegradation (laurilammina etossilati ; No. CAS : 31017-83-1)
Dosi efficace : > 60 %
Tempo di esposizione : 28 Day(s)
Valutazione : Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
Metodo : OECD 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire rispettando la normativa vigente. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 1760

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)
LIQUIDO CORROSIVO, N.O.S. (ACIDO SOLFORICO)

Trasporto via mare (IMDG)
CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (SULPHURIC ACID)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (SULPHURIC ACID)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 8
Codice di classificazione : C9
No. pericolo (no. Kemler) : 80
Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : LQ 1 | · E 2
Segnale di pericolo : 8

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 8
Numero EmS : F-A / S-B
Prescrizioni speciali : LQ 1 | · E 2 · Segregation Group 1 - Acids
Segnale di pericolo : 8

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 8
Prescrizioni speciali : E 2
Segnale di pericolo : 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No
Trasporto via mare (IMDG) : No
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Nessuno

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
ATE Acute Toxicity Estimates
DEL Derived Minimal Effect Levels
DNEL Derived No Effect Level
IATA International Air Transport Association
I DG International Maritime Code for Dangerous Goods
LD50 Lethal Dose 50%
ARPOL International Convention on the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT Persistent, bioaccumulative and toxic
PNEC Predicted No Effect Concentration
RID Règlement concernant le transport international ferroviaire des marchandises dangereuses
S HC Substances of very high Concern
STEL Short-Time-Exposure Limit
T A Time-weighted Average (zeitgewichteter Durchschnittsgrenzwert - Exposition)
VOC volatile organic compounds
vPvB very persistent and very bioaccumulative

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Nome commerciale del prodotto : ESKASTRIP S 1641
Agente di decapaggio di vernice
Data di redazione : 23.11.2017
Data di stampa : 23.11.2017

Versione : 1.0.0

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Steinex 22
- **Articolo numero:** 0022
- **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Inibitore liquido
- **Usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Fornitore:**
Alufinish Italia Srl
Via Francesco Perlini, sn
37047 San Bonifacio (VR)
ITALY

P +39 045 981 9788
F +39 045 981 9780
e-mail: info@alufinish.it
www.alufinish.it
- **Produttore:**
Alufinish GmbH & Co. KG
Otto-Wolff-Straße 7-15
56626 Andernach
GERMANY

Tel.: +49 2632 / 9297-0
Fax: +49 2632 / 9297-18
- **Informazioni fornite da:**
QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 6132 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

Denominazione commerciale: Steinex 22

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
- **Sostanze pericolose:** non applicabile
- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Non necessario.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Diluire abbondantemente con acqua.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

Denominazione commerciale: Steinex 22

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** Proteggere dal gelo.
- **7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
- **Maschera protettiva:** Non necessario.
- **Guanti protettivi:**
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Non necessario.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

Denominazione commerciale: Steinex 22

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

· valori di pH:	ca. 6
-----------------	-------

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
----------------------------	------------------

· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
---------------------------------	------------------

· Temperatura di accensione:	> 450°C
------------------------------	---------

· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
----------------------------------	---------------

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
----------------------------------	--------------------------------

· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
------------------------	-------------------------

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.

· Tensione di vapore a 20°C:	23 hPa
------------------------------	--------

· Densità:	ca. 1,2 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
--	--------------------------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ acqua:	Non definito.
--	---------------

· Viscosità:

Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
--------------------------	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
-------------------	--

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
---	------------------------------------

· 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
------------------------------	--

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

Denominazione commerciale: Steinex 22

(Segue da pagina 4)

- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità a dose ripetuta** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Generalmente non pericoloso
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

Denominazione commerciale: Steinex 22

(Segue da pagina 5)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe | non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: | No |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC | Non applicabile. |
| <ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH)
 Regulation (EC) No. 453/2010
 Regulation (EU) No. 2015/830
 Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP)
 Regulation (EC) No. 648/2004 (Detergents)
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
 Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Scheda rilasciata da:** QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
- **Interlocutore:** e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de

- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.07.2017

Numero versione 1

Revisione: 19.07.2017

Denominazione commerciale: Steinex 22

(Segue da pagina 6)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

S4

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Alfideox 75
- **Articolo numero:** 0075
- **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Additivo per per soluzioni disossidanti
- **Usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Fornitore:**
Alufinish Italia Srl
Via Francesco Perlini, sn
37047 San Bonifacio (VR)
ITALY

P +39 045 981 9788
F +39 045 981 9780
e-mail: info@alufinish.it
www.alufinish.it
- **Produttore:**
Alufinish GmbH & Co. KG
Otto-Wolff-Straße 7-15
56626 Andernach
GERMANY

Tel.: +49 2632 / 9297-0
Fax: +49 2632 / 9297-18
- **Informazioni fornite da:**
QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 6132 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

perossido di idrogeno soluzione

Indicazioni di pericolo

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione	35-<50%
EINECS: 231-765-0	⚠ Ox. Liq. 1, H271; ⚠ Skin Corr. 1A, H314;	
Numero indice: 008-003-00-9	⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Aquatic	
Reg.nr.: 01-2119485845-22-XXXX	Chronic 3, H412	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 2)

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
Proteggere l'occhio non colpito.
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Chiamare immediatamente il medico.
- **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare il respiratore.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Il prodotto non è infiammabile.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** Proteggere dal gelo.
- **7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

TWA	Valore a lungo termine: 1,4 mg/m ³ , 1 ppm
A3	

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
- **Maschera protettiva:** Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro combinato ABE-P2
- **Guanti protettivi:**
Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 4)

Guanti - resistenti agli acidi

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:


Occhiali protettivi a tenuta

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi resistenti agli acidi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva:	Non definito.

· valori di pH:	2 - 3
------------------------	-------

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	108 °C

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
-----------------------------------	------------------

· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
--	------------------

· Temperatura di accensione:	Non definito.
-------------------------------------	---------------

· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---	---------------

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
---	--------------------------------

· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
-------------------------------	-------------------------

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.

· Tensione di vapore:	17 hPa
------------------------------	--------

· Densità:	ca. 1,1 g/cm ³
-------------------	---------------------------

· Densità relativa	Non definito.
---------------------------	---------------

· Densità di vapore:	Non definito.
-----------------------------	---------------

· Velocità di evaporazione	Non definito.
-----------------------------------	---------------

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
---	--------------------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 5)

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ acqua:	Non definito.
· Viscosità: Dinamica a 20 °C: Cinematica:	1,1 mPas Non definito.
· Tenore del solvente: Solventi organici:	0,0 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con riducenti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossigeno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
 - **Tossicità acuta:**
Nocivo se ingerito o inalato.
- | | | |
|---|------|---------------------------|
| · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: | | |
| CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione | | |
| Cutaneo | LD50 | 4060 mg/kg (rattus (rat)) |
- **Irritabilità primaria:**
 - **sulla pelle:**
Provoca irritazione cutanea.
 - **sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
 - **Sensibilizzazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità a dose ripetuta** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 - **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

EC50/ 48h	2,4 mg/L (daphnia magna (daphnia))
LC50/ 96h	37,4 mg/L (fish)
NOEC	0,63 mg/L (daphnia)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2014
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** UN2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 7)

· IMDG, IATA	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR	
· Classe	5.1 (OC1) Materie comburenti
· Etichetta	5.1+8
· IMDG	
· Class	5.1 Materie comburenti
· Label	5.1/8
· IATA	
· Class	5.1 Materie comburenti
· Label	5.1 (8)
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie comburenti
· Numero Kemler:	58
· Numero EMS:	F-H,S-Q
· Segregation groups	Peroxides
· Stowage Category	D
· Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat.
· Segregation Code	SG16 Stow "separated from" class 4.1 SG59 Stow "separated from" permanganates SG72 See 7.2.6.3.2.
· 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 8)

<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	UN 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA, 5.1 (8), II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH)
 Regulation (EC) No. 453/2010
 Regulation (EU) No. 2015/830
 Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP)
 Regulation (EC) No. 648/2004 (Detergents)
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
 Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
 Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
 Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasei rilevanti**
 H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H332 Nocivo se inalato.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Scheda rilasciata da:** QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
- **Interlocutore:** e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.04.2017

Numero versione 3

Revisione: 26.04.2017

Denominazione commerciale: Alfideox 75

(Segue da pagina 9)

Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.06.2015 Numero versione 2 Revisione: 23.06.2015

*** SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa****· 1.1 Identificatore del prodotto****· Denominazione commerciale: Alfiflex 495****· Articolo numero: 0495****· 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.**· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Bagno di brillantatura elettrolitica**· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****· Fornitore:**Alufinish GmbH & Co. KG
Otto-Wolf- Straße 7-15
56626 Andernach
GERMANY

P +49 2632 / 9297-0

F +49 2632 / 9297-18

· Informazioni fornite da:

QEHS - Quality, Environment, Health and Safety

e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de**· 1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Emergency CONTACT (24-Hour-Number)

GBK/Infotrac ID 106990: (USA domestic) 1 800 535 5053 o internazionale (001) 352 323 3500

*** SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS05 corrosione

Met. Corr. 1 H290 Può provocare corrosione dei metalli.

Skin Corr. 1° H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye dam. H318 Provoca gravi lesioni oculari

· 2.2 Elementi dell'etichetta**· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

• **Pittogrammi di pericolo**

GHS05

• **Avvertenza** Pericolo

• **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido solforico

acido fosforico

• **Indicazioni di pericolo**

H290 Può provocare corrosione dei metalli

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari.

• **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (O CAPELLI): togliere immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi
minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

• **2.3 Altri pericoli**

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

* **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

• **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:			
CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero Indice: 016-020-00-8 Reg.nr.: 01-2119458838-20-XXXX	Acido solforico	Corrosione cutanea 1A, H314	25-50%
CAS: 7664-38-2 EINECS: 231-633-2 Numero indice: 015-011-00-6 Reg.nr.: 01-2119485924-24-XXXX	Acido fosforico	Corrosione cutanea 1B, H314	25-50%

• **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

• Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• Inalazione:

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Chiamare immediatamente il medico.

• Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Chiamare immediatamente il medico.

• Contatto con gli occhi:

Proteggere l'occhio non colpito.

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Chiamare immediatamente il medico.

• Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

• 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

• 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

• 5.1 Mezzi di estinzione • Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

• 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

• 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

- **6.2 Precauzioni ambientali:**

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare un agente neutralizzante.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Il prodotto non è infiammabile.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Fornire un pavimento resistente all'acido.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- **Temperatura di conservazione raccomandata:** Proteggere dal gelo.

• **7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

• **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• **8.1 Parametri di controllo**

• Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
7664-93-9 acido solforico	
WEL	Valore a lungo termine: 0.05* mg/m ³ *nebbia: definita come frazione
7664-38-2 acido fosforico	
WEL	Valore a breve termine: 2 mg/m ³ Valore a lungo termine: 1 mg/m ³

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **8.2 Controlli dell'esposizione**

• **Mezzi protettivi individuali:**

• **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

• **Maschera protettiva:**

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

• **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro combinato ABE-P2

• **Guanti protettivi:**

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

 Guanti protettivi

Guanti resistenti all'acido.

• **Materiale dei guanti**

Gomma di cloroprene, CR

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:**

-  Occhiali protettivi a tenuta

- **Indumenti protettivi:**

indumenti protettivi resistenti all'acido

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: marrone chiaro

- **Odore:** Leggero, caratteristico

- **Soglia olfattiva:** Non definita.

- **valori di pH a 20°C:** < 1

- **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: >100 °C

- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

- **Infiammabilità (solido, gassoso):** Non applicabile.

- **Temperatura di accensione:** Non definito.

- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

- **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.

- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- **Tensione di vapore:** non definito

- **Densità:** ca. 1,8 g/cm³
 - **Densità relativa:** Non definito.
 - **Densità del vapore:** Non definito.
 - **Velocità di evaporazione:** Non definito.
 - **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Completamente miscibile.
 - **Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/ acqua):** Non definito.
 - **Viscosità:**
- Dinamica:** Non definito.
- Cinematica:** Non definito.
- **Tenore del solvente:**
- Solventi organici:** 0,0 %
- **9.2 Altre informazioni:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Azione corrosiva su metalli.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

*** SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
7664-93-9 acido solforico		
Orale	LD50	2140 mg/kg (ratto)
7664-38-2 acido fosforico		
Orale	LD50	2600 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	2740 mg/kg (coniglio)

- **Irritabilità primaria:**

- **sulla pelle:**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- **sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

- **Sensibilizzazione:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità a dose ripetuta** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Mutagenicità delle cellule germinali** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

7664-93-9 acido solforico

EC50/ 48h	> 100mg/L (daphnia magna (daphnia))
IC50/ 72h	> 100mg/L (algae (scenedesmus capricornutum))
LC50/ 96h	16-28 mg/L (bluegill (lepomis macrochirus))

7664-38-2 acido fosforico

EC50	270 mg/L (bacteria)
EC50/ 48 h	> 100 mg/L (daphnia) (OECD 202)
Er50/ 72h	> 100 mg/L (algae (desmodesmus subspicatus)) (OECD 201)
LC50/ 96h	3 – 3.25 mg/L (bluegill (lepomis macrochirus))
NOEC	100 mg/L (algae (desmodesmus subspicatus)) (OECD 201)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (norme tedesche) (Autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Risciacquare grandi quantità in fognature o nell'ambiente acquatico può portare a valori di pH inferiori. Un basso pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione del livello di utilizzo il valore di pH aumenta considerevolmente, di modo che, dopo l'uso del prodotto, i rifiuti acquosi, svuotati nelle fognature, hanno un livello di pericolo basso per l'acqua.

• **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

• **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

• **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• **Imballaggi non puliti:** • **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

• **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

* **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

• **14.1 Numero ONU**

• **ADR** UN3264

• **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

• **ADR** UN3264 LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, INORGANICO, N.O.S. (acido fosforico, acido solforico)

• **IMDG, IATA** LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, INORGANICO, N.O.S. (acido fosforico, acido solforico)

• **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

• **ADR**

• **Classe** 8 (C1) Materie corrosive

• **Etichetta** 8

• **IMDG, IATA**

• **Classe** 8 Materie corrosive

· Etichetta	8
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Inquinante marino:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· Numero Kemler:	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Gruppi di segregazione	Acidi
· 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· "Model Regulation" ONU:	UN3264, LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO,
INORGANICO, N.O.S. (acido fosforico, acido solforico)	

*** SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Norma (CE) No. 1907/2006 (REACH)

Norma (CE) No. 453/2010

Norma (UE) No. 2015/830

Norma (CE) No. 1272/2008 (CLP)

Norma (CE) 648/2004 (Detergenti)

• **Direttiva 2012/18/UE**

• **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

• **Disposizioni nazionali:**

• **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

• **La presente scheda di sicurezza è stata preparata secondo le seguenti norme:**

Norma (CE) No. 1907/2006 (REACH)

Norma (CE) No. 453/2010

Norma (UE) No. 2015/830

Norma (CE) No. 1272/2008 (CLP)

Norma (CE) 648/2004 (Detergenti)

• **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

• **Fraasi rilevanti**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

• **Scheda rilasciata da:** QEHS - Quality, Environment, Health and Safety

• **Referente:**

Angela Walber/ Head of QEHS

e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de

• **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: corrosive per metalli, Categoria 1

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

S6

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Alfiseal 942
- **Articolo numero:** 0942
- **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Additivo per il fissaggio a caldo
- **Usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Fornitore:**
Alufinish Italia Srl
Via Francesco Perlini, sn
37047 San Bonifacio (VR)
ITALY

P +39 045 981 9788
F +39 045 981 9780
e-mail: info@alufinish.it
www.alufinish.it
- **Produttore:**
Alufinish GmbH & Co. KG
Otto-Wolff-Straße 7-15
56626 Andernach
GERMANY

Tel.: +49 2632 / 9297-0
Fax: +49 2632 / 9297-18
- **Informazioni fornite da:**
QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 6132 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

Denominazione commerciale: Alfiseal 942

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
- **Sostanze pericolose:** non applicabile
- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Non necessario.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

Denominazione commerciale: Alfiseal 942

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Il prodotto non è infiammabile.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
 - **Temperatura di conservazione raccomandata:** Proteggere dal gelo.
- **7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
- **Maschera protettiva:** Non necessario.
- **Guanti protettivi:**
Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi

- **Materiale dei guanti**
Gomma nitrilica
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

Denominazione commerciale: Alfiseal 942

(Segue da pagina 3)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

· valori di pH:	6 - 7
-----------------	-------

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
----------------------------	------------------

· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
---------------------------------	------------------

· Temperatura di accensione:	Non definito.
------------------------------	---------------

· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
----------------------------------	---------------

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
----------------------------------	--------------------------------

· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
------------------------	-------------------------

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
-------------------------------	--------

· Densità:	ca. 1,0 g/cm ³ (20 °C)
------------	-----------------------------------

· Densità relativa	Non definito.
--------------------	---------------

· Densità di vapore:	Non definito.
----------------------	---------------

· Velocità di evaporazione	Non definito.
----------------------------	---------------

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
--	--------------------------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ acqua:	Non definito.
--	---------------

· Viscosità:

Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.

· Tenore del solvente:

Solventi organici:	0,0 %
--------------------	-------

· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
--------------------------	--

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

Denominazione commerciale: Alfiseal 942

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità a dose ripetuta** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

Denominazione commerciale: Alfiseal 942

(Segue da pagina 5)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA non applicabile |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: No |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile. |
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile. |
| <ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH)
Regulation (EC) No. 453/2010
Regulation (EU) No. 2015/830
Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP)
Regulation (EC) No. 648/2004 (Detergents)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.05.2017

Numero versione 3

Revisione: 17.05.2017

Denominazione commerciale: Alfiseal 942

(Segue da pagina 6)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Scheda rilasciata da:** QEHS - Quality, Environment, Health and Safety
- **Interlocutore:** e-mail: SafetyDataSheet@alufinish.de

- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

S7

FreiLacke

Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017 99500 IT
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017 Pagina 1 / 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) WA4068GRU999
Identificazione della sostanza o della miscela FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
incolore

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Solo per l'uso in impianti industriali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Emil Frei GmbH & Co.KG
Döggingen
Am Bahnhof 6
D - 78199 Bräunlingen, Germany
Telefono: + 49 (0) 7707/151-0
Telefax: + 49 (0) 7707/151-238
E-mail info@freilacke.de
homepage: www.freilacke.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Product Safety
E-mail info@freilacke.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

GBK Gefahrgut Büro GmbH, + 49 (0) 6132-84463
(24-Hour-Number)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Eye Irrit. 2 / H319 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

contiene:

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

non applicabile

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

Descrizione Mixture from in the following stated materials with harmless admixtures

Ingredienti pericolosi

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke

Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017

99500 IT
Pagina 2 / 8

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione // Annotazione	Peso %
200-751-6 71-36-3 603-004-00-6	01-2119484630-38 butan-1-olo Acute Tox. 4 H302 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1 H318 / STOT SE 3 H335 / STOT SE 3 H336 / Flam. Liq. 3 H226	1 < 2,5
200-659-6 67-56-1 603-001-00-X	01-2119433307-44 Metanolo Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 3 H301 / Acute Tox. 3 H311 / Acute Tox. 3 H331 / STOT SE 1 H370	0,1 < 0,25

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke

Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017 99500 IT
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017 Pagina 3 / 8

informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRBS 2153)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 25 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

In base alla percentuale di solventi organici contenuti nella preparazione:

Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

Metanolo

Numero indice UE 603-001-00-X / CE N. 200-659-6 / No. CAS 67-56-1

TWA: 200 ppm

STEL: 250 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Controlli dell'esposizione professionale

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke

Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017

99500 IT
Pagina 4 / 8

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti:

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione del corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Forma:	siehe unter Pkt.1-"Angaben zum Produkt"
Colore:	
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non applicabile
pH a 20 °C:	non applicato
Punto di fusione/punto di congelamento:	-89 °C Fonte: butan-1-olo
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C Metodo: -- Fonte: Water, demin.
Punto d'infiammabilità:	> 100 °C
Velocità di evaporazione:	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	
tempo di combustione (s):	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	1,4 Vol-% Metodo: -- Fonte: butan-1-olo
Limite superiore di esplosività:	11,3 Vol-% Metodo: -- Fonte: butan-1-olo
Pressione di vapore a 20 °C:	0,1014 mbar
Densità di vapore:	non applicabile
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	1,07 g/cm³ Metodo: --
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C:	parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke

Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017 99500 IT
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017 Pagina 5 / 8

Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità a 20 °C:	> 100 s 4 mm Metodo: viscosimetro a efflusso
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà ossidanti:	non applicabile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto dei corpi solidi (%):	56,85 Peso %
quantità di solvente:	
Solventi organici:	2 Peso %
Acqua:	41 Peso %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**

10.2. **Stabilità chimica**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzino corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzino corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Non sono presenti dati tossicologici.

corrosione/irritazione della pelle; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono presenti dati tossicologici.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono presenti dati tossicologici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non sono presenti dati tossicologici.

Tossicità specifica per organi bersaglio

Non sono presenti dati tossicologici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono presenti dati tossicologici.

Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke


Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017 99500 IT
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017 Pagina 6 / 8

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

valutazione complessiva

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

A lungo termine Ecotossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111 Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

imballaggio

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.1. Numero ONU

non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID)

non applicabile

Inquinante marino

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke

Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017 99500 IT
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017 Pagina 7 / 8

prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

- 14.7. **Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali

valore di COV (in g/L) ISO 11890-2: 18

valore di COV (in g/L) ASTM D-3960-1 : 32

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Skin Irrit. 2 / H315	corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1 / H318	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Acute Tox. 3 / H301	Tossicità acuta (per via orale)	Tossico se ingerito.
Acute Tox. 3 / H311	Tossicità acuta (dermico)	Tossico per contatto con la pelle.
Acute Tox. 3 / H331	Tossicità acuta (per inalazione)	Tossico se inalato.
STOT SE 1 / H370	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

Abbreviazioni ed acronimi

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

FreiLacke


Articolo No.: WA4068GRU999 FREIOTHERM-TRIM-PROTEC
Data di stampa: 01.12.2017 Data di redazione: 01.12.2017
Versione: 2 Data di pubblicazione: 01.12.2017

99500 IT
Pagina 8 / 8



scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: **8655**
Versione: **1.0 it**

data di compilazione: 07.04.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	Soluzione di idrossido di sodio
Codice articolo	8655
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usos identificatos: sostanza chimica da laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG
Schoemperlenstr. 3-5
D-76185 Karlsruhe
Germania

Telefono: +49 (0) 721 - 56 06 0

Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149

e-mail: sicherheit@carlroth.de

Sito internet: www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza : Department Health, Safety and Environment

e-mail (persona competente) : sicherheit@carlroth.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza **Poison Centre Munich: +49/(0)89 19240**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS

Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.16	sostanza o miscela corrosiva per i metalli	(Met. Corr. 1)	H290
3.2	corrosione/irritazione cutanea	(Skin Corr. 1A)	H314
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	(Eye Dam. 1)	H318

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza

Pericolo

Pittogrammi



Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - reazione

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Componenti pericolosi per l'etichettatura: idrossido di sodio

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: **Pericolo**

Simbolo/i



H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
contiene: Idrossido di sodio

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione della miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Denominazione della sostanza	Identificatore	wt%	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi	Limiti di conc. specifici
idrossido di sodio	Nr CAS 1310-73-2 Nr CE 215-185-5 Nr indice 011-002-00-6 Nr. di registrazione REACH 01-2119457892-27-XXXX	40 - 50	Met. Corr. 1 / H290 Skin Corr. 1A / H314 Eye Dam. 1 / H318		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Autoprotezione del soccorritore.

Se inalata

Sostanze gassose/vapori, corrosivo. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciate non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente. Chiamare immediatamente un medico. Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Corrosione, Tosse, Difficoltà respiratorie, Edema polmonare, Collasso circolatorio, Perforazione dello stomaco, Rischio di gravi lesioni oculari

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi

in caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore. Portare indumento protettivo chimico.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. In caso di perdita o di riversamento rende la superficie altamente scivolosa.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene le superfici sporche.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare l'esposizione. Pulire bene le superfici sporche.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

- **Disposizioni relative alla ventilazione**

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- **Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio**

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 - 25 °C.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

I dati non sono disponibili.

DNEL/DNEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

- **DNEL pertinenti dei componenti della miscela**

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
idrossido di sodio	1310-73-2	DNEL	1 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
idrossido di sodio	1310-73-2	DNEL	1 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale. Proteggere il viso.

Protezione della pelle

• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

• tipo di materiale

NBR (Caucciù di nitrile)

• spessore del materiale

>0,33mm.

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Filtro antiparticolato idoneo (EN 143). P2 (filtra almeno il 94% delle particelle aeroportate, codice cromatico: bianco). Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido (viscoso)
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non ci sono dati disponibili

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	14
Punto di fusione/punto di congelamento	12 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	142 °C
Punto di infiammabilità	non determinato
Tasso di evaporazione	non ci sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

Limiti di esplosività

- limite inferiore di esplosione (LEL) questa informazione non è disponibile
- limite superiore di esplosione (UEL) questa informazione non è disponibile

Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere irrilevante

Tensione di vapore Questa informazione non è disponibile.

Densità 1,53 g/cm³ a 20 °C

Densità di vapore Questa informazione non è disponibile.

Densità apparente Non si applica

Densità relativa Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

La/le solubilità

Solubilità in acqua miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) Questa informazione non è disponibile.

Temperatura di autoaccensione Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

Temperatura di decomposizione non ci sono dati disponibili

Viscosità

- viscosità dinamica 79 mPa s a 20 °C

Proprietà esplosive nulla

Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acidi, Reazione intensa con: Nitrile, Nitroderivato, Fenoli, Sostanze organiche, Composti di ammonio, Alluminio, Metallo,
=> Idrogeno, Proprietà esplosive

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

metallo, altro plastica, alluminio, zinco, stagno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

• In caso di ingestione

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo)

• In caso di contatto con gli occhi

provoca ustioni, Provoca gravi lesioni oculari, pericolo di cecità

• In caso di inalazione

corrosivo per le vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, edema polmonare

• In caso di contatto con la pelle

provoca gravi ustioni, causa ferite che guariscono lentamente

Altre informazioni

Altri effetti avversi: Collasso circolatorio

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Processo di degradabilità

Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Leggermente pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	1824
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
	Ingredienti pericolosi	Idrossido di sodio
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	8 (materie corrosive)
14.4	Gruppo di imballaggio	II (materia mediamente pericolosa)
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU	1824
Designazione ufficiale	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
Particolari nel documento di trasporto	UN1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II, (E)
Classe	8
Codice di classificazione	C5
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	8



Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	E
Numero di identificazione del pericolo	80

• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU	1824
Designazione ufficiale	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II
Classe	8
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	8



Disposizioni speciali (DS)	-
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-A, S-B
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

Gruppo di segregazione

18 - Alkali

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessun componente è elencato.

- **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**

Nessun componente è elencato.

- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)**

Nessun componente è elencato.

- **Limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria (2004/42/CE, Direttiva Decopaint)**

Contenuto di COV 0 %

- **Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)**

Contenuto di COV 0 %

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS) -Allegato II**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**

Nessun componente è elencato.

- **Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque**

Nessun componente è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COV	composti organici volatili
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
Met. Corr.	sostanza o miscela corrosiva per i metalli
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	irritante per la pelle
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di idrossido di sodio 50%, puro

codice articolo: 8655

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H290	può essere corrosivo per i metalli
H314	provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	provoca gravi lesioni oculari

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Solforico 66 be 95-96%**Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 1 / 9**S9**

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	Acido Solforico 66 be 95-96%
Nome chimico e sinonimi	ACIDO SOLFORICO....%
Numero INDEX	016-020-00-8
Numero CE	231-639-5
Numero CAS	7664-93-9
Numero Registrazione	01-2119458838-20

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Produzione della sostanza, Uso come prodotto intermedio, Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele, Impiego in laboratori, Uso per le estrazioni e la lavorazione di minerali, metalli preziosi, Uso come coadiuvante di processo, catalizzatore, agente disidratante, regolatore del pH, Uso nei processi elettrolitici, Uso nel processo di trattamento superficiale, depurazione e incisione, Uso nel trattamento del gas, Uso nella produzione di batterie contenenti acido solforico, Uso nel riciclaggio delle batterie contenenti acido solforico, Uso nella manutenzione delle batterie contenenti acido solforico, Uso di batterie che contengono acido solforico
----------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ANDREA GALLO DI LUIGI SRL
Indirizzo	Via Erzelli 9
Località e Stato	16152 Genova (GE) Italia
	tel. 010/6502941
	fax 010/6503888
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveleni Ospedale S.Martino Tel.010/352808
---------------------------------------	---

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Solforico 66 be 95-96%**Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 2 / 9**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>**

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali

INDEX. 016-020-00-8

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
------------------	----------	----------------------------------

Acido solforico....%

CAS. 7664-93-9 95 Skin Corr. 1A H314

CE. 231-639-5

INDEX. 016-020-00-8

Nr. Reg. 01-2119458838-20

ACQUA

CAS. 7732-18-5

CE. 231-791-2

INDEX.

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

Per Inalazione:

Esposizione acuta: l'inalazione di nebbie può causare irritazione delle membrane mucose. Basse concentrazioni (0,35-5 mg/m³) possono causare riduzione della funzione polmonare con aumento del ritmo respiratorio.

Alte concentrazioni possono causare rapida perdita di coscienza, ed in alcuni casi danni ai tessuti polmonari. I vapori possono



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Solforico 66 be 95-96%

Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 3 / 9

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso. ... / >>

causare secrezioni nasali, trachea dolorante e respirazione affannosa, mal di testa, tosse, soffocamento e grave disagio respiratorio. Si può verificare danno cronico agli organi della respirazione.

Esposizione cronica: ripetute esposizioni a nebbie causano tracheobronchiti croniche, erosione e scolorimento dei denti, polmoniti bronchiali e disturbi gastrointestinali. Uno studio epidemiologico su lavoratori esposti in un impianto chimico e di raffinazione fa pensare ad un aumento del rischio di cancro laringeo in seguito ad esposizione ad alte concentrazioni di acido solforico.

L'esposizione prolungata a basse concentrazioni di ossidi di zolfo può dare luogo a bronchiti croniche e condurre ad enfisema polmonare. Sintomi ritardati possono includere edema polmonare, costrizione al petto, cianosi, ipotensione e bronchiti.

Per Ingestione:

Esposizione acuta: può causare gravi ustioni alla bocca ed all'esofago. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea di sangue precipitato nero. Asfissia può avvenire per il rigonfiamento della trachea. Si può verificare la perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Esposizione cronica: nessun dato riportato sull'uomo.

Per contatto con la pelle:

Esposizione acuta: il contatto con la pelle con soluzioni diluite può causare irritazione dermale.

Esposizione cronica: esposizioni prolungate e ripetute al liquido o nella nebbia possono causare irritazioni e dermatiti.

Per contatto con gli occhi:

Esposizione acuta: il contatto con soluzioni diluite può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibile ed il recupero completo. L'esposizione a nebbie può causare irritazione degli occhi e lacrimazione.

Esposizione cronica: ripetute e prolungate esposizioni possono causare congiuntiviti e lacrimazioni.

Per le caratteristiche della sostanza esiste un elevato rischio di intossicazione per inalazione di vapori con irritazione della gola, danni polmonari e perdita di coscienza.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

I prodotti di decomposizione possono includere ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Solforico 66 be 95-96%**Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 4 / 9**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale. ... / >>**

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Conservare in luogo fresco e al riparo dall'umidità.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di deposito : 8B.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Acido solforico....%								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.								
Valore di riferimento in acqua dolce					0,0025			mg/l
Valore di riferimento in acqua marina					0,00025			mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,002			mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,002			mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP					8,8			mg/l
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.					0,1 mg/m3	VND	VND	0,05 mg/m3

Legenda:

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Valori limiti per l'esposizione professionale
ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)
Parametro : E: frazione inalabile
Valore limite : 0,05 mg/m3
Versione : 17/12/2009

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 0,2 mg/m3
Annotazione : ACGIH 2010.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Solforico 66 be 95-96%

Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 5 / 9

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	forte
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	1
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,830 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0
Solubilità in acqua	miscibile
pKa	1,9
Autoinfiammabilità	trascurabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Sostanza altamente reattiva, estremamente acida e con proprietà ossidanti alle alte concentrazioni. Igroscopica, assorbe umidità dall'aria.



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Solforico 66 be 95-96%

Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 6 / 9

SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ... / >>

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Libera idrogeno in reazione con i metalli. Reagisce violentemente con alcali rilasciando calore.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Il contatto con acqua dà reazione fortemente esotermica.

10.5. Materiali incompatibili.

Metalli, combustibili, alcali, clorati, acido cloridrico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Ossidi di zolfo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Acido solforico....%
LD50 (Orale). 2140 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione). 375 mg/l/4h ratto

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità per la riproduzione

Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo

Parametro : NOAEL (Sviluppo fetale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Topo

Dose efficace : 19,3 mg/m³

Metodo : OECD 414.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Acido solforico....%
LC50 - Pesci. 22 mg/l/96h lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei. > 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Solforico 66 be 95-96%

Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 7 / 9

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 2796

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: ACIDO SOLFORICO o ELETTRILITA ACIDO PER ACCUMULATORI IN SOLUZIONE

IMDG: SULPHURIC ACID or BATTERY FLUID, ACID SOLUTION

IATA: SULPHURIC ACID or BATTERY FLUID, ACID SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Solforico 66 be 95-96%**Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 8 / 9**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ... / >>****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Istruzioni particolari:	-	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005).

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Acido solforico....%

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Solforico 66 be 95-96%

Revisione n.210
Data revisione 02/12/2015
Stampata il 21/06/2016
Pagina n. 9 / 9

SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 1 / 10**S10****Acido Fosforico 75%****Scheda di Dati di Sicurezza****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.****1.1. Identificatore del prodotto.**

Denominazione.	Acido Fosforico 75%
Nome chimico e sinonimi.	Acido fosforico...%
Numero INDEX.	015-011-00-6
Numero CE.	231-633-2
Numero CAS.	7664-38-2
Numero Registrazione.	01-2119485924-24

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo.	Uso industriale, uso professionale, uso privato
-----------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale.	ANDREA GALLO DI LUIGI SRL
Indirizzo.	Via Erzelli 9
Località e Stato.	16152 Genova (GE) Italia
	tel. 010/6502941
	fax. 010/6503888
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza.	info@andrealgallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.	Centro Antiveleni Ospedale S.Martino Tel.010/352808
--	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
-------------	--

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Fosforico 75%**Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 2 / 10**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>**

P264	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

INDEX. 015-011-00-6

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Contiene:

Identificazione.	x = Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Acido fosforico....%		
CAS. 7664-38-2	75	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314
CE. 231-633-2		
INDEX. 015-011-00-6		
Nr. Reg. 01-2119485924-24		
ACQUA		
CAS. 7732-18-5		
CE. 231-791-2		
INDEX.		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

Contatto con gli occhi: provoca dolore, lacrimazione, rossore.

Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Inalazione: tosse e irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: dolore o irritazione, rossore e formazione di vesciche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Fosforico 75%

Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 3 / 10

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Classe di deposito : 8B

Classe di deposito (TRGS 510) : 8B.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Fosforico 75%**Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 4 / 10**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

Acido fosforico....%**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	1		2	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.			0,73 mg/m3				2,92 mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	liquido
Colore	da incolore a giallo
Odore	forte
Soglia olfattiva.	Non disponibile.

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Acido Fosforico 75%**Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 5 / 10**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. ... / >>**

pH.	1
Punto di fusione o di congelamento.	-41 °C.
Punto di ebollizione iniziale.	108 °C.
Intervallo di ebollizione.	108-158
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	0,04 hPa
Densità Vapori	3,4
Densità relativa.	1,33 - 1,68 g/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.A
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	3,86 mPa.s
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0
Solubilità in acqua	totalmente solubile
Autoinfiammabilità	non autoinfiammabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

10.2. Stabilità chimica.

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Vedi paragrafo 10.1.

Quando si miscela con l'acqua non lasciare che la miscela raggiunga temperature troppo alte. Aggiungere l'acido in acqua lentamente e con simultanea agitazione.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

Ammoniaca. Metalli reattivi. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Composti tossici del fosforo.



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Fosforico 75%

Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 6 / 10

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).

Acido fosforico....%	
LD50 (Orale).	2600 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea).	2740 mg/kg coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Corrosivo per la pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Irritazione e Corrosività

Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

Sugli occhi: fortemente corrosivo.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : 250 mg/kg

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Tossicità per la riproduzione

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro : NOAEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : Ratto

Dose efficace : >= 500 mg/kg bw/day.



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Fosforico 75%

Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 7 / 10

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Acido fosforico....%	
LC50 - Pesci.	3 mg/l/96h <i>Iepomis macrochirus</i>
EC50 - Crostacei.	> 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 100 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID:	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
IMDG:	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION
IATA:	

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 8 / 10**Acido Fosforico 75%****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ... / >>****14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna.Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Fosforico 75%

Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 9 / 10

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005).
Autovalutazione sulla base dell'Allegato 3.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
Acido fosforico....%

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesante
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)



ANDREA GALLO DI LUIGI SRL

Acido Fosforico 75%

Revisione n.450
Data revisione 18/07/2016
Stampata il 07/11/2016
Pagina n. 10 / 10

SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.



scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: **4351**
 Versione: **2.0 it**
 Sostituisce la versione del: 09.07.2015
 Versione: (1.0)

data di compilazione: 09.07.2015
 Revisione: 26.04.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza **Soluzione di sodio idrossido al 25%**
 Codice articolo 4351
 Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usos identificatos: sostanza chimica da laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG
 Schoemperlenstr. 3-5
 D-76185 Karlsruhe
 Germania

Telefono: +49 (0) 721 - 56 06 0

Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149

e-mail: sicherheit@carlroth.de

Sito internet: www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza : Department Health, Safety and Environment

e-mail (persona competente) : sicherheit@carlroth.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza **Poison Centre Munich: +49/(0)89 19240**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS			
Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.16	sostanza o miscela corrosiva per i metalli	(Met. Corr. 1)	H290
3.2	corrosione/irritazione cutanea	(Skin Corr. 1A)	H314
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	(Eye Dam. 1)	H318

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza

Pericolo

Pittogrammi



Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - reazione

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi per l'etichettatura: idrossido di sodio

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: **Pericolo**

Simbolo/i



H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
contiene: Idrossido di sodio

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione della miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Denominazione della sostanza	Identificatore	wt%	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi	Limiti di conc. specifici
idrossido di sodio	Nr CAS 1310-73-2 Nr CE 215-185-5 Nr indice 011-002-00-6 Nr. di registrazione REACH 01-2119457892-27-XXXX	20 - 25	Met. Corr. 1 / H290 Skin Corr. 1A / H314 Eye Dam. 1 / H318		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %

Osservazioni

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Autoprotezione del soccorritore.

Se inalata

Aerare. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciate non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente. Chiamare immediatamente un medico. Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Corrosione, Pericolo di cecità, Perforazione dello stomaco, Rischio di gravi lesioni oculari

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore. Portare indumento protettivo chimico.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

- **Disposizioni relative alla ventilazione**

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- **Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio**

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 - 25 °C.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

I dati non sono disponibili.

DNEL/DNEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

- **DNEL pertinenti dei componenti della miscela**

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
idrossido di sodio	1310-73-2	DNEL	1 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
idrossido di sodio	1310-73-2	DNEL	1 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale. Proteggere il viso.

Protezione della pelle

• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

• tipo di materiale

NBR (Caucciù di nitrile)

• spessore del materiale

≥ 0,5 mm.

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. P2 (filtra almeno il 94% delle particelle aeroportate, codice cromatico: bianco).

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido (fluido)
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non ci sono dati disponibili

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	14 (20 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	non determinato
Tasso di evaporazione	non ci sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

Limiti di esplosività

- limite inferiore di esplosione (LEL)
- limite superiore di esplosione (UEL)

questa informazione non è disponibile

questa informazione non è disponibile

Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere

irrilevante

Tensione di vapore

Questa informazione non è disponibile.

Densità

1,27 g/cm³ a 20 °C

Densità di vapore

Questa informazione non è disponibile.

Densità apparente

Non si applica

Densità relativa

Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

La/le solubilità

Solubilità in acqua

miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW)

Questa informazione non è disponibile.

Temperatura di autoaccensione

Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

Temperatura di decomposizione

non ci sono dati disponibili

Viscosità

non determinato

Proprietà esplosive

nulla

Proprietà ossidanti

nulla

9.2 Altre informazioni

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Metalli leggeri (a causa dello sviluppo d'idrogeno in ambiente acido/alcalino)
Reazione intensa con: Composti di ammonio, Magnesio, Acidi, Cianuri

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

10.5 Materiali incompatibili

altro metallo, alluminio, zinco, stagno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

• In caso di ingestione

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo)

• In caso di contatto con gli occhi

provoca ustioni, Provoca gravi lesioni oculari, pericolo di cecità

• In caso di inalazione

i dati non sono disponibili

• In caso di contatto con la pelle

provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Altre informazioni

Nulla

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Processo di degradabilità

Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Leggermente pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	1824
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
	Ingredienti pericolosi	Idrossido di sodio
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	8 (materie corrosive)
14.4	Gruppo di imballaggio	II (materia mediamente pericolosa)
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU	1824
Designazione ufficiale	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
Particolari nel documento di trasporto	UN1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II, (E)
Classe	8
Codice di classificazione	C5
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	8



Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	E
Numero di identificazione del pericolo	80

• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU	1824
Designazione ufficiale	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II
Classe	8
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	8



Disposizioni speciali (DS)	-
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-A, S-B
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

Gruppo di segregazione

18 - Alkali

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessun componente è elencato.

- **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**

Nessun componente è elencato.

- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)**

Nessun componente è elencato.

- **Limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria (2004/42/CE, Direttiva Decopaint)**

Contenuto di COV 0 %

- **Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)**

Contenuto di COV 0 %

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS) -Allegato II**

Nessun componente è elencato.

- **Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**

Nessun componente è elencato.

- **Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque**

Nessun componente è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
1.4		Servizio d'informazione in caso di emergenza: Poison Centre Munich: +49/(0)89 19240
2.1		Osservazioni: Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura: Predisporre un'adeguata ventilazione. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.	Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): I dati non sono disponibili.
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici: Non esistono dati sperimentali per la miscela.	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici: Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.	
11.1		Tossicità acuta: Non è classificato come acutamente tossico.

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COV	composti organici volatili
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Soluzione di sodio idrossido al 25% , puriss

codice articolo: 4351

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Met. Corr.	sostanza o miscela corrosiva per i metalli
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	irritante per la pelle
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H290	può essere corrosivo per i metalli
H314	provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	provoca gravi lesioni oculari

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **0048**
Denominazione: **ACIDO CLORIDRICO 31-33%**
Nome chimico e sinonimi: **Cloruro di idrogeno, acido muriatico, spirito di sale.**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Industria chimica, trattamento metalli, trattamento acqua, regolatori pH, additivi alimentari per mangimi.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **BLUTEC S.r.l.**
Indirizzo: **Via Milano, 40c/14**
Località e Stato: **16126 GENOVA (GE)**
Italia
tel. **+39 010 2518563**
fax **+39 010 2531541**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **butec@blutec.info**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Centro Antiveleni Milano Niguarda tel 02.66101029**

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Skin Corr. 1B H314
STOT SE 3 H335

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: **C**
Frase R: **34-37**

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:



0048 - ACIDO CLORIDRICO 31-33%

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

ACIDO CLORIDRICO

INDEX. 017-002-01-X

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ACIDO CLORIDRICO			
CAS. -	32,5 - 35	C R34, Xi R37, Nota B	Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Nota B
CE. 231-595-7			
INDEX. 017-002-01-X			

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.
PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.
INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

0048 - ACIDO CLORIDRICO 31-33%

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	
ACIDO CLORIDRICO	TLV-ACGIH						2 (C)

(C) = CEILING.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

0048 - ACIDO CLORIDRICO 31-33%**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo E o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	acre pungente
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	ND (non disponibile).
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione.	ND (non disponibile).
Intervallo di distillazione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Pressione di vapore.	17,99 mmHg
Densità Vapori	(aria=1): 1,27
Peso specifico.	1,049 Kg/l
Solubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	log Pow = 0.25
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Peso molecolare.	24,105
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, alluminio in polvere, cianuro di idrogeno, alcol.

0048 - ACIDO CLORIDRICO 31-33%**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: oltre la temperatura di decomposizione si può avere lo sviluppo di fumi di acido cloridrico.

11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare: opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

0048 - ACIDO CLORIDRICO 31-33%

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 8 UN: 1789
 Packing Group: II
 Etichetta: 8
 Nr. Kemler: 80
 Limited Quantity: LQ22
 Codice di restrizione in galleria: (E)
 Nome tecnico: ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

**Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 8 UN: 1789
 Packing Group: II
 Label: 8
 EMS: F-A, S-B
 Marine Pollutant: NO
 Proper Shipping Name: HYDROCHLORIC ACID SOLUTION

**Trasporto aereo:**

IATA: 8 UN: 1789
 Packing Group: II
 Label: 8
 Cargo:
 Istruzioni Imballo: 813 Quantità massima: 30 L
 Pass.:
 Istruzioni Imballo: 809 Quantità massima: 1 L
 Istruzioni particolari: A3
 Proper Shipping Name: HYDROCHLORIC ACID SOLUTION

**15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:
 TAB. C Classe 3 33,00 %
 ACQUA 67,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

0048 - ACIDO CLORIDRICO 31-33%**16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R34	PROVOCA USTIONI.
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

